

La Crusca approva “la” meteo

Pubblicato: Martedì 15 Marzo 2016



*È corretto dire “il” meteo o è preferibile “la” meteo, come capita di sentire oltre confine, in Svizzera? Condividiamo un’interessante precisazione a firma di **Sandro Bianconi** apparsa [sul blog di MeteoSvizzera](#):*

I colleghi italiani spesso chiedevano lumi su quel dire “**la meteo**” a noi tanto caro, infatti per loro resta di uso corrente “il meteo”. Dopo la presa di posizione dell’**Accademia della Crusca al riguardo, siamo oggi più tranquilli e fieri della nostra meteo.**

Ieri mattina un “Tweet” inviatoci da Gianinazzi Paolo, studente di Scienze Politiche – Università di Ginevra, che ringraziamo, ci informava della risposta da parte dell’Accademia della Crusca ad un quesito sul genere di “meteo”. Questo il testo completo tratto dal sito:

Quesito:

Francesco C. e Letizia B., entrambi da Cesena, Giuseppe La R., dalla provincia di Perugia, Luigi B. e Gabriele P., da quella di Brescia, Maura U. dalla provincia di Varese, Angelo M. e Paola P. dalla Svizzera, facendo riferimento ai programmi radiofonici o televisivi che trasmettono le previsioni meteorologiche, ci chiedono: “**si deve annunciare il meteo, come si fa in Italia, o la meteo, come si fa nel Canton Ticino?**”

Il genere di meteo

L’uso di “la meteo” rinvia senza dubbio all’ente radiotelevisivo della Svizzera italiana (RSI), che ha adottato il genere femminile a metà degli anni Ottanta sul **modello della televisione di lingua francese**: una scelta di carattere svizzero tracimata oltre i confini nazionali.

Ma, come del resto indicato negli stessi messaggi di coloro che ci hanno posto la domanda, c’è una doppia spiegazione di carattere generale: la prima, ovvia, si fonda su meteorologia di genere femminile; la seconda prende in considerazione il sintagma (bollettino/previsione) meteorologico/a: a seconda della scelta del sostantivo retrostante reggente, e con doppia operazione semplificatrice, nel primo caso avremo l’aggettivo sostantivato maschile “il meteo”, nel secondo l’altrettanto legittimo femminile “la meteo”.

Sebbene i principali dizionari italiani registrino meteo soltanto come sostantivo maschile (oltre che come aggettivo) invariabile, **ambedue le scelte sono “corrette” e praticabili**; decisivo per il successo dell’una o dell’altra saranno allora il prestigio e l’influsso sull’utenza dei media elettronici interessati. Al momento (27/01/2016), stando alle occorrenze di Google, il maschile sembra prevalere nettamente (4.990.000 risultati per “il meteo” contro i 596.000 per “la meteo”).

Sandro Bianconi

di [m.c.c.](#)

